

LA VOCE ONSERNONESE

Edito dalla PRO ONSERNONE
Casella Postale 6601 Locarno
Stampa: Tipografia Poncioni Losone Tel. 093 23131/32

No. 3
Anno 1 Maggio 1972

Bimestrale
Abbonamento annuo Fr. 10
Sostenitore Fr. 20

Assemblea della Pro Onsernone

Lunedì 4 aprile 1972, l'assemblea della Pro Onsernone ha dibattuto ed approvato il 69.mo esercizio dell'Associazione. In verità, più che dibattere ha approvato. Quindi tutto s'è svolto a tambur battente, tanto che la riunione, iniziata verso le 10.00 si è protratta fin poco dopo le 11.00. Dimostrazione di fiducia nel Consiglio Direttivo, certo, dimostrazione però di un tantino di apatia che, probabilmente, ha trattenuto questo o quel socio dal chiedere delucidazioni, dal proporre suggerimenti o critiche. Dal profilo della quantità, l'as-

semblea non è certo risultata delle più positive; qualitativamente, tuttavia, si può ben dire che si è avverata molto qualificata. Si sono viste, invero, le solite persone, quelle, per intenderci, che non mancano mai a qualsivoglia raduno vallerano; per limitarci ai residenti, gente che molto ha già operato per la cosa pubblica così da poter ritenere, in coscienza, d'aver compiuto il proprio dovere civico; persone che, tuttavia, non si sentono d'abbandonare perché convinti di non poter essere convenientemente sostituiti.

Sarebbe, invero, facile tessere elogi e a destra e a manca, dando l'impressione che l'assemblea annuale della Pro abbia conosciuto un successo senza precedenti. Riteniamo, tuttavia, più conforme allo spirito del nostro giornale sottolineare quegli aspetti negativi che, in fondo, rappresentano la caratteristica dominante in Valle. Alludiamo, in particolare al preoccupante disinteresse dei giovani. In proposito, sarebbe opportuno un lungo discorso che andrebbe oltre i limiti di questo scritto e che potrebbe, oltretutto, urtare suscettibilità



con il rischio di procurarci inimicizie. Discorso che, comunque, dovrà pur essere fatto poiché l'interesse della Valle esige la massima, reciproca sincerità, il tempo dei sentimentalismi essendo ormai definitivamente tramontato.

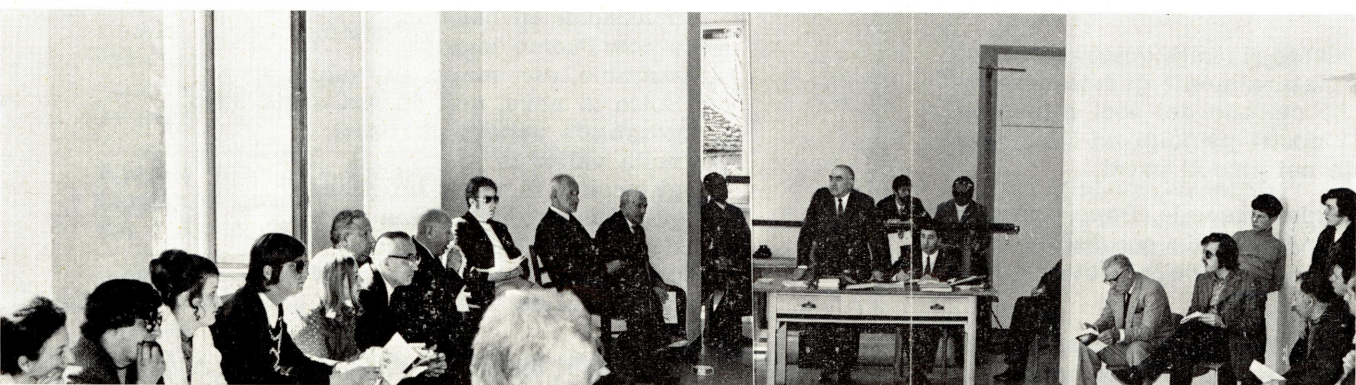
Per il momento, limitiamoci a rilevare che all'assemblea della Pro di Comolengo i giovani presenti erano le classiche... mosche bianche!

A questo punto dev'essere fatta un'altra considerazione. Noi sappiamo perfettamente che la Pro Onsernone, nel corso della sua ormai settantenne attività,

non ha soltanto suscitato consensi e approvazioni. Al contrario, si deve pur ammettere, con molto realismo, che le opposizioni, dichiarate o meno, furono, sono, e saranno parecchie, talune anche giustificate. Tuttavia, siamo altrettanto convinti che l'attività dell'Associazione debba essere appoggiata e sostenuta. Sembrerà forse, in questa sede d'essere giudice in causa propria; però, malgrado tutto, la Pro Onsernone è uno degli unici enti in Valle che abbia la possibilità strutturale e istituzionale di svolgere un discorso globale in favore di

tutta la regione, particolarmente oggi, nel contesto del nuovo Ente turistico locale.

Proprio per questa sua potenziale possibilità di interpretare le esigenze dell'Onsernone — che sono poi quelle fondamentali — la Pro merita il rispetto e l'appoggio di tutti, in particolare delle Autorità comunali. Anche per questo Ente vale il discorso generale: il disinteresse, la critica meramente distruttiva, l'assenteismo, i discorsi di osteria non servono a compiere almeno quel minimo che si può realizzare.



Cronaca di un'assemblea

Per quanto s'è andato dicendo, riteniamo inutile addentrarci nei dettagli di un'assemblea, ottimamente diretta dal Presidente prof. Lucchini.

Rileveremo unicamente che, alle eventuali, il prof. Carlo Speciali ha brevemente tratteggiato un tema attuale in campo nazionale: la tutela dell'ambiente naturale; argomento, questo, che pensiamo di poter presentare in questa sede prossimamente.

Per coloro che non hanno ricevuto l'annuale rendiconto della Pro, riteniamo di dover riprendere in sunto l'attività della Società quale emerge dal rapporto del Consiglio Direttivo.

Anche nel 1971 è continuata la azione in favore di apprendisti con l'assegnazione di un premio a nove giovani che hanno conseguito diplomi di fine tirocinio.



Sono continuati anche i contatti con le PTT per estendere a tutti i Comuni le cabine telefoniche pubbliche e i distributori di francobolli.

Quanto ai posteggi in Valle, il Consiglio Direttivo avverte che la situazione, pur essendo migliorata, è lungi dal dirsi soddisfacente; questo importante settore potrà essere risanato soltanto con l'allestimento, da parte dei Comuni, di dettagliato piano globale, condizione, a quanto sembra, per poter ottenere un sostanziale intervento dello Stato.

La Pro Onsernone prende atto con soddisfazione delle migliorie stradali compiute nel 1971; la tratta Cresimino-Cavigliano

è terminata e, prossimamente, saranno appaltati i lavori di sottostruttura per la correzione del tronco Vocaglia-Comologno. Sembra, inoltre che, nel corso dell'anno, verranno stanziati crediti per la sistemazione della tratta Cresimino - Auressio - Loco - Mosogno - Russo.

E' con legittima soddisfazione che la Pro vede risolto, a livello consorziale, il problema della raccolta dei rifiuti in Valle, essendo stata tra i primi a elevare la propria voce contro certe brutture.

Infine, il Consiglio Direttivo ha ricevuto domande di sussidio per varie opere ed iniziative interessanti, in vario modo, la Valle.

D'altra parte, con legittima soddisfazione la Pro Onsernone saluta la nascita e il successo di questo giornale da essa ardentemente voluto.

Al 31 dicembre 1971 i soci erano 1244 mentre la situazione patrimoniale presenta un attivo totale di fr. 40'181.28.

Segnaliamo per finire, che la Assemblea di Comologno ha

nominato nel Consiglio Direttivo il mo. Ugo Domenigoni in sostituzione dell'avv. Riccardo Rima dimissionario.

La prossima assemblea sarà quella del settantesimo; può essere l'occasione buona per riandare a quel manipolo di entusiasti che settant'anni fa crederono con fede e convinzione nella utilità di un Ente quale la Pro Onsernone.



NOZZE

Sabato 27 p. v., l'amico carissimo Piergiorgio Mordasini, redattore de «La Voce Onsernone» convolerà a nozze con la gentil Sig.ra Augusta Cavalli di Intragna.

Da queste colonne gli giungano, unitamente all'imminente Sig.ra Mordasini, voti sinceri di felicità coniugale ininterrotta, semmai accresciuta da..... frutti auspicati.

LOCO

LOCO — Assemblea generale della Cassa Rurale «Raiffeisen»
La sera del 23 marzo si è tenuta a Loco nella palestra di ginnastica l'assemblea generale della Cassa Rurale Raiffeisen per l'esame dei dati concernenti l'esercizio 1971.

Il presidente del Consiglio di Sorveglianza signor Renato Schira, alla presenza di trenta soci, dichiarava aperta l'assemblea ringraziando i presenti; passava poi la parola al segretario signor Sandro Dellamora per una breve commemorazione dei soci defunti, in modo speciale del caro Presidente Wetzel e del membro Arturo Schira recentemente decessi.

Il cassiere signor Serafino Schira in un ampio rapporto ha fatto risaltare i dati principali dell'esercizio trascorso. Il bilancio è stato di fr. 1'402'544.15 mentre il movimento generale di di fr. 2'375'790.26 ripartito in 787 operazioni. L'utile netto di fr. 1'966.70 aggiunto alle riserve porta il totale delle stesse a fr. 18'472.40.

I libretti di deposito emessi sono 232, per un capitale totale di fr. 1'215'770.40.

Terminata la presentazione dei conti mediante la lettura dei rapporti di gestione il tutto veniva messo in votazione ed accettato all'unanimità dai presenti.

La maggior parte dei capitali affidati alla cassa vengono impiegati sul posto mediante la concessione di prestiti ipotecari ai soci rispettando così il motto raiffeisen che il denaro del paese deve servire in primo luogo al paese. La rimanenza, dedotta la liquidità di cassa prescritta dalla legge sulle banche, è affidata all'Unione delle Casse Rurali in San Gallo sotto forma di conti vincolati.

Alla trattanda no. 7 figuravano le nomine statutarie. Alla carica di presidente del Consiglio di Direzione veniva eletto per acclamazione il signor Mario Schira il quale ringrazia per la fiducia in lui riposta, assicura che farà del suo meglio per la prosperità della cassa e spera di poter mantenere quella schietta e proficua camerateria attualmente esistente. Alla carica di membro veniva eletta, pure per acclamazione, la signorina Marta Regazzoni, quale prima rappresentante del gentil sesso in seno alla Direzione. Gli altri membri Giovanni Morgantini, vice-presidente, Sandro Dellamora, segretario e Onorato Lucchini, membro, sono confermati in carica per il prossimo periodo amministrativo. Nel Consiglio di sorveglianza, al posto del dimissionario signor Pietro Mella, viene proposto il signor Giuseppe Remonda, il quale dichiara di non accettare essendo sovraccarico di impegni. Su proposta del signor Amilcare Zenone, viene eletta all'unanimità per acclamazione, la signora Emma Nottaris. Il presidente Renato Schira e il segretario Paolo Zenone sono riconfermati.

Malgrado il decesso di numerosi soci siamo riusciti, grazie ai nuovi reclutati a portare il totale da 77 a 82. Naturalmente questo numero potrebbe essere aumentato di molto se ognuno dei soci attuali si facesse un obbligo di propagandare i nostri principi ed illustrare i vantaggi che porta una Cassa Rurale nei piccoli paesi.

La trattanda no. 8 prevedeva la passeggiata sociale. Dopo animata discussione si lasciava la scelta al comitato, alla condizione che il programma includa il passaggio dal passo della Novena nell'andata o nel ritorno.

Verso le 22.00 il presidente dichiarava chiusa l'assemblea, ringraziando i soci e augurando loro buon ritorno alle proprie case.

MOVIMENTO PER IL 1971 14° esercizio

Entrate

Saldo cassa al 1° gennaio 1971	Fr.	8 468.05
Quote sociali versate		1 400.—
Versamenti e interessi maturati sui libretti di deposito		330 684.40
Obbligazioni (sottoscrizioni e conversioni)		21 500.—
Ammortamenti su prestiti		74 600.—
Versamenti in conti correnti		697 165.04
Interessi incassati e diversi		61 800.44
		<u>1 195 617.93</u>

Uscite

Quote sociali rimborsate		400.—
Prelevamenti da libretti di deposito		181 292.45
Obbligazioni (rimborsi e conversioni)		3 500.—
Prestiti		129 303.80
Prelevamenti da conti correnti		819 179.54
Interessi pagati e spese generali		54 964.59
Saldo cassa al 31 dicembre 1971		6 977.55
		<u>1 195 617.93</u>

Movimento generale Fr. 2 375 790.26

PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1971

Entrate

Interessi attivi	Fr.	61 754.44
Incassi diversi		49.—
		<u>61 803.44</u>

Uscite

Interessi passivi, netto		37 555.50
Tasse di bollo e imposta preventiva		15 420.30
Imposte a carico della Cassa		712.10
Amministrazione		2 600.—
Altre spese generali		3 023.84

		<u>59 311.74</u>
Interessi netti sulle quote sociali		525.—
UTILE NETTO		<u>1 966.70</u>
		<u>61 803.44</u>

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1971

Attivo

Avere in cassa e conto corrente postale	Fr.	36 300.45
Crediti a vista presso la Cassa Centrale		212 255.70
Crediti a termine presso la Cassa Centrale		400 000.—
Anticipazioni a enti pubblici		92 700.—
Prestiti fissi con copertura		6 400.—
Mutui ipotecari		642 225.—
Quote sociali dell'Unione Svizzera		12 300.—
Interessi scaduti sui conti debitori		362.—
Mobilio		1.—
		<u>1 402 544.15</u>

Totale del bilancio

Passivo

Conti correnti creditori		96 850.25
Libretti di deposito		1 215 770.40
Obbligazioni di cassa		37 500.—
Altre poste del passivo		17 551.10
Quote sociali (82 soci)		16 400.—
Riserve dell'anno precedente	Fr.	16 505.70
Utile netto 1971	Fr.	1 966.70
Riserva a fine 1971		<u>18 472.40</u>
		<u>1 402 544.15</u>

Totale del bilancio

Supplemento computabile per i fondi propri, secondo la legge federale sulle banche		41 000.—
Cauzioni		1 710.—



GELO

La strada è ghiacciata stamane.
La notte stellata,
col sereno suo fiato,
la neve ha rappreso acquosa
ovunque.
Una falce appena di luna
fa lume all'operaio
che il sale cosparge sullo specchio di gelo.
Le ore son da poco suonate
al pendolo vecchio che canta «cucu»,
ma l'alba ancor non schiarisce.
Son sveglio e, nel freddo lunare,
m'affaccio al balcone,
e con l'uomo laggiù
scambio, con mano, un saluto.
Sotto la neve, non spessa e già dura,
gorgoglia appena il ruscel
nella valletta;
ghiaccioli di varia lunghezza,
già pendono, cilestrina frangia,
Rientro col gelo nell'ossa,
col gelo nel cuore.
dalla gronda vicina.

Ca. Ca.



CRANA

GITA ORNITOLOGICA

Organizzata dalla Società Ornitologica di Locarno e dintorni, si è svolta giovedì 11 maggio 1972, un'escursione nella regione di Crana.

Favoriti dal bel tempo, i partecipanti divisi in due gruppi, guidati dalla Sig.na M. Caroni e dal Sig. E. Marconi, hanno potuto osservare diverse specie di uccelli.

Oltre ai più comuni uccelli si è notata la presenza del regolo, l'uccello più piccolo d'Europa, il prispolone col suo caratteristico volo nuziale, lo splendido e assai raro codirossone coi suoi smaglianti colori e il cuculo, uccello non sempre facile da vedere.

Alla gita ha dato la sua collaborazione, il Sig. F. Poncioni, segr. della Pro Onsernone, e al quale va un ringraziamento particolare.

Al termine dell'escursione, dopo una sosta al Grotto, i partecipanti si sono recati nella Valle di Vocaglia, per osservare la rondine montana, che in quella zona nidifica.

I gitanti soddisfatti si sono quindi lasciati con un augurio: che questa bella gita abbia a continuare anche nei prossimi anni.

ELEZIONI COMUNALI

Per tutti i ticinesi, aprile è stato il mese delle elezioni Comunali. Infatti, in quasi duecentocinquanta Comuni del Cantone si sono rinnovati i Municipi e i Consiglio comunali almeno laddove esistono.

Per diversi Comuni, le elezioni ancora non sono terminate, vuoi perché ci sarà lotta per il Sindaco, vuoi per il fatto di non avere presentato liste entro il termine assegnato.

E' tuttavia già possibile trarre qualche considerazione particolarmente riferita alla situazione dell'Onsernone.

Quale premessa generale, vorremmo sottolineare l'estrema importanza, per i Comuni della valle, di dotarsi di Municipi veramente efficienti dal profilo economico e amministrativo, composti, quindi, di persone efficienti e capaci, indipendentemente dalla loro appartenenza a questo o quel colore politico. Il nostro discorso non vuole essere nè facilone nè superficiale: in democrazia, i partiti politici adempiono un'importante ed essenziale funzione: mettere a confronto opposte tendenze e correnti di pensiero, tese tutte seppure con premesse e metodi differenti, al bene comune. Quest'ultimo deve, tuttavia, rimanere l'esigenza prima e fondamentale; così la dialettica partitica non deve acquistare importanza, tanto da far perdere di vista o relegare in secondo piano il bene della collettività.

Nelle attuali contingenze storiche, mentre lo spopolamento ha prodotto e continua a produrre l'emorragia delle forze giovani e valide, nel preoccupante disinteresse per la cosa pubblica presente anche tra i giovani della valle, è particolarmente

difficile per questo o quel partito poter presentare candidati validi e disponibili. L'interesse del gruppo politico, in tal caso, deve essere subordinato all'interesse della collettività: saranno così indubbiamente benvenuti esecutivi comunali misti, formati da persone disponibili di più partiti, desiderosi, tuttavia, di operare in comune con senso di dedizione e di sacrificio per il bene del rispettivo Comune.

E' pacifico che l'Onsernone, da sola, non potrà mai risolvere i propri problemi che si inquadrano nel più vasto contesto cantonale e persino nazionale ove occorrerà cercare e trovare soluzioni idonee.

Il lavoro nei singoli Municipi dovrà quindi essere volto a promuovere avanzuto il discorso con l'Autorità cantonale, o continuare i colloqui eventualmente già iniziati affinché a Bellinzona si sappiano sempre e in ogni momento le rivendicazioni e i problemi della valle.

Poiché dev'essere chiaro una volta per tutte che l'intervento dello Stato non potrà piovere come manna dal cielo senza che i singoli Comuni e, al limite, la popolazione tutta assuma pienamente le proprie responsabilità. I discorsi e le critiche d'osteria hanno sempre lasciato il tempo che hanno trovato!

Infine, ci sembra di poter aggiungere, che i Municipi dei singoli Comuni dovranno abituarsi a vedere i loro problemi in un'ottica globale, vallerana e regionale: è lecito quindi attendersi per il prossimo quadriennio il rafforzamento del Consorzio dei Comuni.

Questa premessa, ci sembra concretizzata nei Comuni d'Onsernone. Nella maggior parte di essi, infatti, le elezioni hanno avuto luogo in forma tacita, il numero dei candidati essendo pari agli eleggendi; è stato il caso per Aureggio, Loco, Berzona, Mosogno e Gresso. Si è invece votato a Vergeletto e a Russo, denotando, in tal modo, una insospettata vitalità politica. A Comolengo e Crana, invece, le elezioni non hanno avuto esito alcuno non essendo state deposte liste in tempo utile.

Se l'esito per Crana poteva in certo qual modo essere previsto, non altrettanto si deve dire di Comolengo che rimane pur sempre, quanto a popolazione, uno dei maggiori Comuni della valle. Il fatto di non avere potuto presentare una compagine comunale valida rattrista non poco chi ha a cuore l'avvenire dei nostri Comuni poiché segno di preoccupante disinteresse per la cosa pubblica alla quale abbiamo l'impressione vengano troppo spesso anteposti fattori ed esigenze non necessariamente essenziali.

In conclusione, riteniamo di dover augurare da queste colonne alle nostre Autorità comunali regolarmente elette, buon lavoro per il prossimo quadriennio. A Comolengo e Crana, fuori tempo massimo la prima volta, l'augurio di potersi rapidamente aggiornare sugli altri nella seconda fase.

LOCO

Schira Serafino, Sindaco
Chiesa Edoardo
Chiesa Marco
Mariotti Graziana
Meletta Remigio

Supplenti:

Lucchini Giuliano
Rusconi Renzo

RUSSO

Bedolla Remo, Sindaco
Rusconi Giuseppina
Domenigoni Firmo

Supplenti:

Poncioni Enrico
Garbani Marcantini Guido

AUREGGIO

Mella Pietro, Sindaco
Broggini Valentina
Garbani Moserina

Supplenti:

Schira Flavio
Locatelli Noride

BERZONA

Filippi Giuseppe, Sindaco
Regazzoni Enrico
Lucchini Piergiacomo

Supplenti:

Rima Fortunato
Terribilini Augusto

MOSOGNO

Remonda Giuseppe, Sindaco
Fontana Tarcisio
Barzan Domenico

Supplenti:

Capurro Jeanine
Gianini Giacomo

VERGELETTO

Buzzini Claudio, Sindaco
Mastai Pia
Borga Iginio

Supplenti:

Garbani Marcantini Salvatore
Garbani Nerini Rosa

GRESSO

Pur essendo state presentate delle liste la situazione non è ancora definita.

* * *

All'ultimo momento apprendiamo che per Comolengo e Crana anche il secondo appuntamento con le urne è andato deserto non essendo state presentate candidature in tempo utile.

A questo punto vi è di che rimanere esterefatti ed anche indignati poiché ci sia lecito pensare che nei due Comuni più che il materiale umano è mancata la buona volontà da parte di tutti. Una simile situazione può avere conseguenze molto pesanti per i Comuni interessati. E' chiaro soprattutto che nessuno potrà più osare gridare «Governo ladro!» e nessuno dovrà stupirsi se a più o meno breve scadenza si parlerà di gerenza e di fusione. E' questo il risultato ultimo di taluni atteggiamenti e prese di posizioni anacronistiche e controproducenti; ma ormai: «Chi è causa del suo male...» con quel che segue.

COMOLOGNO

GIOVANE VITA STRONCATA

Un'imponente folla ha accompagnato all'ultima dimora, sabato 13 maggio u. s. il diciannovenne **MARCEL BEZZOLA**, decesso all'ospedale di Locarno in seguito ad un incidente stradale.

Domiciliato a Massagno, si era da poco qualificato quale disegnatore. Aveva contatti frequenti con il nostro comune dove godeva, dato il suo gioviale carattere, stima e benevolenza.

Ai familiari, in particolare alla mamma così duramente provata, vada il pensiero del nostro più vivo cordoglio.

Caso pietoso in una situazione penosa

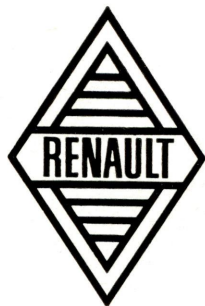
Il trisettimanale locarnese «Eco di Locarno», nel numero del 27 aprile 1972, sotto il titolo «Caso pietoso» riportava una lettera di un gruppo di giovani luganesi segnalante il caso di una famiglia di Comolengo, piuttosto numerosa, che da tempo cerca insistentemente ma inutilmente un alloggio a Locarno ad un prezzo conveniente.

L'intenzione degli scriventi, che si dicono impegnati ad aiutare chiunque si trovi in difficoltà e di avere appreso il caso della famiglia comolognese da una recente emissione radiofonica, è indubbiamente lodevole anche se, verosimilmente, va oltre il contenuto della richiesta medesima tendente, con tutta probabilità, a rintracciare in città un alloggio ad un prezzo sopportabile per il capofamiglia.

La segnalazione appare tuttavia utilissima poiché conduce a talune riflessioni di carattere generale relative alla situazione della famiglia di montagna. Quello delle sette persone onsernonesi, infatti, non è certamente un caso unico e se può essere definito pietoso è soltanto perché si inserisce nell'ambito di un fenomeno esso stesso pietoso per non dire profondamente discriminatorio, e pertanto ingiusto: vogliamo alludere alla situazione del mercato dell'alloggio nella nostra regione.

La struttura economica delle regioni montane, unilateralmente fondata su di una ormai moribonda agricoltura ha condotto alla scomparsa della famiglia contadina tradizionale senza che essa sia stata sostituita da un nuovo tipo inserito nella struttura della valle. La famiglia ora esistente, prodotto dell'industrializzazione nei centri urbani, non può trovare alcuna radice nella regione montana e, da questo profilo soltanto impropriamente potrà essere chiamata «vallerana». Ciò comporta uno smembramento della stessa: il capofamiglia è infatti costretto a trasferirsi nei centri urbani e, spesso, gli sarà possibile rientrare soltanto per il

Telefono 093 65210



AVIS Rent a Car (autonoleggio)
Tel. 093 2 44 55

Soldati & Bertoni SA

Agenzia ufficiale Renault

Ascona

Garage Ponte Maggia
Tel. 093 2 43 24 / 2 26 62

Concessionaria per il Ticino della

ALPINE



RENAULT

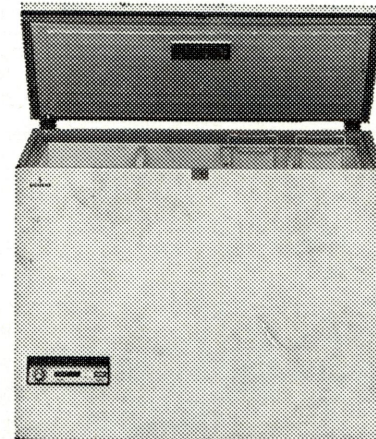
Candolfi Lino

Cava beola

Vergeletto Tel. 093 9 01 71
Losone Tel. 093 2 44 01

Congelatori ,Siemens'

Il modo migliore per
avere merce fresca e genuina tutto l'anno.



Franco Dozio

Corso Pestalozzi
LUGANO Tel. 091 3 60 23

Per la nostra azione di primavera
chiedete informazioni al nostro collaboratore

ORLANDO GARBANI-NERINI, Gresso
Tel. ufficio 091 3 60 24 / privato 091 3 79 86
Priv. Gresso 093 9 03 61



**COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SULLA VITA
RAPPRESENTANZA GENERALE CONZETT & HUBER, ZURIGO**

Rivolgetevi per informazioni ai nostri agenti di fiducia:

PIETRO MANZO Ispettore principale per il Ticino **MINUSIO**
Tel. 093 33 46 72
GIACOMO CANDOLFI Segretario **ASCONA** Tel. 093 2 18 47

Una buona abitudine:
ogni giorno

Eptinger

Depositari:

Unione SA. Fabbriche Riunite
Locarno Tel. 093 7 15 78



Aldo Pedrazzini, Locarno

Camion con sonda **HECTRONIC**
sicurezza contro il troppo pieno dei serbatoi
Tel. 093 7 25 03



Macelleria Moderna

Pasinetti Andrea Losone Tel. 093 2 16 53
Servizio a domicilio



Mobilier Svizzera Assicurazioni

Ag. gen. Bellinzona M. A. Nobile Viale Stazione 4
Tel. 25 38 14

Incendio - Interruzione d'esercizio
Furto - Oggetti di valore
Acque - Rottura vetri
Casco - Rottura macchine
Malattia
Responsabilità civile privata
Infortuni

Agenzia Principale Locarno
Mordasini Ettore
Pal. UBS Locarno Tel. 7 45 34

Ispettore per la Valle Onsernone
Garbani-Nerini Gianni
Locarno Tel. 7 82 62



Radio - Stereo - Televisori - Registratori
Strumenti musicali elettronici
Vendita rateale

Assistenza tecnica

Umberto Tresoldi
Via B. Luini 14
6600 Locarno Tel. 093 7 54 88





Sport dello sci a Cardada Cimetta
(1400-1700 s. M.)



Impresa
Lavorazione e fornitura
del legno

Segherie elettriche
del Piano di Magadino

Legnami d'opera
e da costruzioni

Impresa costruzioni

Carpenteria
Copertura tetti

Stabilimento speciale
per imballaggi

Importazione - Esportazione

Arrigo Grossi

Cadenazzo

Tel. 092 / 6 83 63 - 64

Garage E. Tognetti

Locarno, Piazza Castello 1, Tel. 093 7 18 07 / 7 65 46
Succursale: VW - Porsche - Chrysler
Automercato E. Tognetti, Gordola Tel. 8 51 71



Sardi - Poncioni

Impresa pittura - Malergeschäft

Russo Tel. 093 9 03 08

Grotto Locanda del Castagneto Crana

Sala e Grotto rustico ticinese
Terrazza con magnifica vista sulla valle

Qualsiasi menu su comanda
Specialità nostrane
Rinomati formaggini

Si raccomandano
Coniugi CONSOLI
Tel. 093 9 04 86



**Birra Bellinzona
Birra Buona**

Farmacia Metropoli Locarno

Tel. 7 63 14 / 7 63 04

Cassina Pharmaceutica

B. Cassina



Prof. Dr. A. Aslan

1973 GEROVITAL H4 = ASLAVITAL

Centro



Locarno

Il centro dei vostri acquisti

Ristorante al 1. piano

MENU a

Fr. 3.50